

**Bruxelles, 5 dicembre 2017
(OR. en)**

15425/17

TRANS 541

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	15053/17
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sullo stato di attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) nel settore dei trasporti - Conclusioni del Consiglio (adottate il 5 dicembre 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sullo stato di attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) nel settore dei trasporti, adottate dal Consiglio nella sua 3581^a sessione tenutasi il 5 dicembre 2017.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sullo stato di attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) nel settore dei trasporti

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1315/2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e il regolamento (UE) n. 1316/2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa¹;
- le conclusioni del Consiglio sulle infrastrutture di trasporto e la rete transeuropea del 3 dicembre 2014²;
- le conclusioni del Consiglio sul tema "Priorità per la politica UE dei trasporti marittimi fino al 2020: competitività, decarbonizzazione e digitalizzazione per garantire la connettività globale, un mercato interno efficiente e un cluster marittimo di livello mondiale" dell'8 giugno 2017³;
- la dichiarazione ministeriale di Rotterdam sull'attuazione della rete transeuropea di trasporto (TEN-T), adottata il 20 giugno 2016⁴;
- la dichiarazione ministeriale di Rotterdam sui corridoi ferroviari merci per stimolare il trasporto internazionale di merci su rotaia del 21 giugno 2016⁵;

¹ GU L 348 del 20.12.2013, pag. 1.

² Doc. 16363/14.

³ Doc. 9976/17.

⁴ Doc. 10308/1/16 REV 1.

⁵ Doc. 10306/16.

- il Libro bianco 2017 sul futuro dell'Europa del 1° marzo 2017⁶ e il documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE del 28 giugno 2017⁷;
- la dichiarazione congiunta dei coordinatori europei sul futuro della TEN-T e dell'MCE;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. RIBADISCE l'impegno degli Stati membri ad attuare la rete transeuropea di trasporto al fine di garantire il buon funzionamento del mercato interno dell'UE, rafforzare la coesione territoriale, l'accessibilità e la connettività di tutte le regioni dell'Unione, comprese le regioni ultraperiferiche, stimolare gli investimenti per la crescita e l'occupazione nell'UE, garantire la transizione verso una mobilità a basse emissioni e l'adempimento dei nuovi impegni internazionali dell'UE riguardanti gli obiettivi della politica in materia di cambiamenti climatici (COP21); a questo proposito RICONOSCE l'importanza delle infrastrutture e dei servizi di trasporto per conseguire risultati sullo spazio unico europeo dei trasporti, sull'Unione dell'energia e sul mercato unico del digitale;

Riferire sull'attuazione della rete transeuropea di trasporto

2. ACCOGLIE CON FAVORE la prima relazione sullo stato di attuazione della TEN-T, presentata dalla Commissione, e RICONOSCE che la relazione offre una panoramica sullo stato dei lavori per quanto riguarda l'attuazione della TEN-T ed evidenzia gli investimenti effettuati con il contributo dell'MCE, dei fondi SIE e della BEI, compreso il FEIS;
3. OSSERVA che questa prima relazione non include informazioni sugli investimenti nazionali effettuati in materia di TEN-T e INVITA pertanto la Commissione e gli Stati membri ad adottare una procedura più semplice e più chiara per la stesura della prossima relazione al fine di includere tali informazioni;
4. RICORDA che entro il 31 dicembre 2023 la Commissione è tenuta a procedere ad un esame dell'attuazione della rete centrale TEN-T, valutando in particolare la necessità di modificare la rete centrale per tener conto della programmazione nazionale degli investimenti e dell'evoluzione dei flussi di trasporto;

⁶ Docc. 6952/17 + ADD 1 + ADD 2.

⁷ Docc. 11006/17 + ADD 1.

5. RIAFFERMA l'importanza del ruolo svolto dai coordinatori europei nel facilitare la tempestiva ed efficace attuazione dei corridoi multimodali della rete centrale e RICONOSCE che i piani di lavoro relativi ai corridoi sono uno strumento adeguato per monitorare i progressi compiuti nello sviluppo dei corridoi della rete centrale; a tale riguardo ACCOGLIE CON FAVORE la seconda generazione di piani di lavoro relativi ai corridoi approvati nel dicembre 2016 e INVITA i coordinatori europei a presentare i piani di lavoro aggiornati entro l'inizio del 2018;
6. RICONOSCE che permane la necessità di facilitare l'attuazione tempestiva di progetti sui corridoi della rete centrale; a questo proposito INVITA la Commissione a nominare coordinatori europei per il nuovo mandato a decorrere dal marzo 2018; INVITA i coordinatori a concentrare le proprie attività sull'attuazione dei corridoi della rete centrale al fine di intensificare la cooperazione e gli scambi tra i corridoi della rete centrale e garantire adeguate sinergie con i pertinenti obiettivi delle politiche dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni;
7. ACCOGLIE CON FAVORE l'adozione del nuovo piano europeo di implementazione dell'ERTMS e PRENDE NOTA della presentazione del primo piano di attuazione dettagliato relativo alle autostrade del mare; INVITA i rispettivi coordinatori europei a continuare ad adoperarsi per garantire un'attuazione coordinata dell'ERTMS e delle autostrade del mare;
8. RICONOSCE il potenziale dei corridoi ferroviari merci per lo sviluppo di misure efficienti in termini di costi volte a ottimizzare l'uso della rete TEN-T e SI COMPIACE degli sforzi compiuti dai coordinatori europei per sfruttare le sinergie con i corridoi ferroviari merci.

Offrire un solido portafoglio di progetti

9. ACCOGLIE CON FAVORE la prima valutazione del fabbisogno di investimenti per il corridoio della rete centrale, presentata dalla Commissione sulla base delle informazioni raccolte negli elenchi indicativi di progetti relativi ai corridoi; come prossimo passo, CHIEDE alla Commissione, in consultazione con gli Stati membri, di migliorare ulteriormente la qualità degli elenchi indicativi di progetti allegati ai piani di lavoro, al fine di individuare i progetti pertinenti per garantire la tempestiva realizzazione dei corridoi della rete centrale;
10. OSSERVA che da questa prima valutazione risulta che gli investimenti totali programmati per il periodo 2016-2030 ammontano a 607 miliardi di EUR per i corridoi della rete centrale e a circa 750 miliardi di EUR per la rete centrale; CONSTATA, inoltre, che per il periodo 2021-2030 il fabbisogno di investimenti sarebbe pari a circa 500 miliardi di EUR per la rete centrale e a circa 1 500 miliardi di EUR comprendenti la rete globale e altri investimenti nel settore dei trasporti; SOTTOLINEA che gli investimenti nei corridoi della rete centrale favorirebbero un rendimento stimato di 4 500 miliardi di EUR di PIL aggiuntivo o l'1,8 % di PIL aggiuntivo stimato in tutta l'UE durante tale periodo, mobilizzerebbero un numero stimato di 13 milioni di posti di lavoro l'anno e genererebbero una riduzione globale delle emissioni di CO₂ di circa 7 milioni di tonnellate⁸;
11. INVITA la Commissione a presentare un'analisi più rigorosa dell'impatto degli investimenti relativi alla TEN-T sulla crescita e l'occupazione, entro la metà del 2018;

Migliorare il clima per gli investimenti e snellire le procedure amministrative

12. ATTENDE CON INTERESSE una relazione sullo stato di avanzamento della relazione Christophersen-Bodewig-Secchi che evidenzi i progressi realizzati con riguardo alle dodici raccomandazioni ivi contenute e delinei le tappe e le misure supplementari che sono pertinenti per migliorare il quadro degli investimenti in Europa; SI COMPIACE del fatto che alcune delle misure raccomandate siano già state attuate - ad esempio, la revisione della normativa sui mercati finanziari e i criteri statistici per i partenariati pubblico-privato;

⁸ Le cifre si basano sugli studi relativi al corridoio della rete centrale.

13. PRENDE NOTA dello studio della Commissione volto a individuare gli ostacoli nelle procedure normative e amministrative che incidono sull'efficace ed effettiva programmazione, nonché attuazione, dei progetti della rete centrale TEN-T; INCORAGGIA la Commissione a valutare attentamente le raccomandazioni di questo studio che potrebbero condurre a ulteriori misure;

Collegarsi ai paesi vicini dell'Europa

14. RICONOSCE l'importanza di collegare la rete TEN-T all'infrastruttura dei paesi vicini, al fine di potenziare la connettività, la crescita economica e la competitività sia dell'UE che dei paesi interessati;
15. a tale scopo, SOTTOLINEA la necessità di garantire che non siano imposte misure discriminatorie o restrittive agli operatori di trasporto dell'UE che forniscono servizi di trasporto nei paesi vicini.

Tracciare un bilancio dei risultati provvisori del meccanismo per collegare l'Europa nel settore dei trasporti

16. GUARDA CON INTERESSE ai risultati della valutazione intermedia dell'MCE e alla valutazione del programma MCE in termini di coerenza con altri strumenti dell'UE ed esecuzione, in conformità alle priorità dell'UE, efficacia nel mobilitare ulteriori investimenti nel miglioramento delle infrastrutture di trasporto dell'UE e capacità di generare valore aggiunto dell'UE;
17. ACCOGLIE CON FAVORE l'effetto moltiplicatore dei fondi e dei programmi di finanziamento dell'UE, che finora hanno consentito all'MCE di attivare circa 45 miliardi di EUR⁹ di investimenti nello sviluppo del settore dei trasporti;
18. RICONOSCE che entro dicembre di quest'anno il 92,2% del bilancio dell'MCE-Trasporti per le sovvenzioni, di 23,2 miliardi di EUR, è stato assegnato nei primi tre inviti a presentare proposte e che la dotazione relativa alla coesione è stata completamente assegnata; RILEVA che la domanda di finanziamenti a titolo dell'MCE ha superato di gran lunga le risorse disponibili;

⁹ Cifre basate su stime della Commissione.

19. RAMMENTA che il processo concorrenziale per la selezione di progetti e la gestione efficiente del bilancio dell'MCE, inclusa l'attuale applicazione del principio che prevede l'obbligo di utilizzo pena la perdita definitiva sancito nell'articolo 12 del regolamento MCE, sono essenziali per il successo dell'MCE; al riguardo CHIEDE l'attuazione tempestiva dei progetti da parte di tutti i beneficiari;
20. OSSERVA che dalla sua istituzione l'MCE ha anche dimostrato un certo potenziale per le sinergie transsettoriali nei progetti nei settori dei trasporti, dell'energia e della banda larga e le relative priorità (vale a dire la decarbonizzazione, la digitalizzazione e l'innovazione), che va ulteriormente potenziato.

Mobilizzare strumenti finanziari innovativi per i trasporti

21. OSSERVA che finora il settore dei trasporti ha beneficiato soltanto del 9% di tutti gli investimenti mobilitati tramite il FEIS, nonostante il fatto che MCE-Trasporti abbia apportato il contributo maggiore alla creazione del Fondo di garanzia del FEIS. SOTTOLINEA, ciononostante, che fino al novembre 2017 il FEIS ha sostenuto 53 operazioni che contribuiscono agli obiettivi dei trasporti, attivando un totale di 22,3 miliardi di investimenti correlati;
22. PRENDE NOTA del fatto che altre 12 operazioni di trasporto sono state finanziate dagli strumenti finanziari dell'UE, come lo strumento di debito dell'MCE, mobilitando più di 13,6 miliardi di EUR; INVITA la Commissione a continuare a valutare l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi, combinati a sovvenzioni dove opportuno, per facilitare l'accesso ai finanziamenti di progetti nel settore dei trasporti in tutti gli Stati membri e in tutte le modalità di trasporto;
23. ACCOGLIE CON FAVORE la pubblicazione, da parte della Commissione, di un invito a presentare proposte di finanziamento combinato dal valore di 1,35 miliardi di EUR per offrire sovvenzioni a progetti nel settore dei trasporti con l'obiettivo di attirare ulteriori finanziamenti privati e PRENDE NOTA della proposta della Commissione di includere nel regolamento MCE l'opzione di istituire meccanismi di finanziamento combinato dell'MCE onde attirare finanziamenti privati e pubblici per accrescere l'efficacia dei finanziamenti dell'UE di progetti di interesse comune per la TEN-T; CHIEDE alla Commissione di fornire informazioni complete che presentino i risultati e analizzino le lezioni tratte in seguito al primo invito a presentare proposte di finanziamento combinato dell'MCE.

24. ACCOGLIE CON FAVORE la dichiarazione congiunta dei coordinatori europei, CONDIVIDE la loro visione di un'Europa più efficiente e più integrata e PRENDE NOTA delle loro richieste relative a un sostegno più forte dell'UE con un bilancio maggiore per le sovvenzioni per gli investimenti nei trasporti dal valore aggiunto europeo;
25. INVITA la Commissione a mobilitare ulteriormente finanziamenti pubblici e privati verso gli obiettivi della politica dell'UE in materia di trasporti, e in particolare il completamento della rete centrale TEN-T entro il 2030 e della rete globale entro il 2050, nonché l'attuazione della strategia di mobilità a basse emissioni, la mobilità transfrontaliera connessa, automatizzata e cooperativa e la promozione di soluzioni sicure e protette; CHIEDE migliori sinergie tra i progetti nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni mediante un quadro migliorato al fine di ovviare alle lacune rimanenti; SOTTOLINEA l'importanza di garantire una migliore pianificazione strategica, promuovere lo sviluppo multimodale e sostenibile e tener conto delle esigenze di manutenzione delle infrastrutture di trasporto;
26. CHIEDE di rafforzare il meccanismo per collegare l'Europa quale strumento di investimento dell'UE strategico per la realizzazione delle reti transeuropee; SOTTOLINEA che tale meccanismo dovrebbe continuare a includere la dotazione generale e quella relativa alla coesione e a essere attuato principalmente tramite sovvenzioni, unitamente a strumenti finanziari e garanzie di bilancio, e la combinazione di sovvenzioni e finanziamenti pubblici e privati; RICONOSCE l'importanza, nonché le potenziali sinergie, del FEIS e degli altri fondi e strumenti dell'UE nel contribuire agli obiettivi della politica TEN-T;
27. SOTTOLINEA il valore aggiunto europeo dei progetti in tutti i modi di trasporto, che coprono tratte transfrontaliere, realizzano collegamenti mancanti, eliminano le principali strozzature e migliorano i collegamenti finali ("ultimo miglio") nella rete TEN-T, rafforzano la coesione territoriale mediante l'accessibilità e la connettività di tutte le regioni, nonché contribuiscono a una mobilità connessa e a basse emissioni e garantiscono l'interoperabilità; RIBADISCE il ruolo cruciale della componente "sovvenzione" nel garantire la tempestiva attuazione di tali progetti mediante il meccanismo in questione;

28. RICONOSCE che è in fase di attuazione una serie di importanti progetti transfrontalieri TEN-T con data di completamento prevista prima del 2030 e RICONOSCE che l'attuazione di tali progetti dipende in larga misura dall'impegno politico e dalla disponibilità di risorse finanziarie sia a livello europeo che a livello nazionale;
29. RICONOSCE che i progetti nel settore dei trasporti che generano entrate sono spesso quelli più adatti a utilizzare gli strumenti finanziari innovativi e la combinazione; SOTTOLINEA nel contempo che la componente "sovvenzione" è necessaria per i progetti che presentano un potenziale minore di generare entrate, ma che dimostrano il valore aggiunto dell'UE;
30. RIBADISCE che per conseguire un impatto credibile e di lungo termine sul mercato, uno strumento di investimento nelle infrastrutture dell'UE deve fornire stabilità a tutte le parti interessate, sia per quanto concerne le priorità che le forme del sostegno; CHIEDE che sia garantita la continuità del quadro degli investimenti per i progetti con un valore aggiunto europeo.
-